

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE		
	<p>“Alberti – Porro”</p> <p>Sede: Viale Kennedy, 30 – PINEROLO (TO) 0121/39.13.11 - 0121/39.13.99 C.F. 94540190017 www.alberti-porro.edu.it</p>	
<p>porro@alberti-porro.edu.it porro@pec.it</p>		<p>tois01400d@istruzione.it tois01400d@pec.istruzione.it</p>

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto ha inserito nel proprio PTOF il *Piano Nazionale per la Scuola Digitale* con indicazioni metodologiche e riferimenti a dotazioni tecnologiche, condizioni di connettività dell'utenza e del territorio, i livelli di competenza degli alunni e del personale docente che ha come obiettivo anche l'implemento delle competenze tecniche attraverso la continua formazione.

L'emergenza sanitaria in corso ci obbliga quindi a misurarci con un nuovo modo di svolgere le attività didattiche, prevedendo la possibilità di svolgere la didattica a distanza, grazie alle TIC ormai entrate a pieno titolo e già da molto tempo tra gli strumenti e le metodologie a disposizione dei docenti e degli studenti della scuola. La normativa di riferimento è chiara e ricca e tra le varie cose, prevede che ogni scuola rediga un Piano ben preciso in tutti i suoi aspetti che deve essere approvato dal Collegio docenti.

- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p
- nota dipartimentale 17 marzo, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”

- decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida per la didattica digitale integrata previste dal decreto n. 39

1.1 Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Porro hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, coinvolgenti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

2. COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è intesa come complementare alla didattica tradizionale in presenza ed è prevista per le scuole secondarie di secondo grado, in quanto metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.

Stante l'attuale emergenza in corso è possibile prevedere diversi scenari:

1. lezioni totalmente in presenza in cui gli insegnanti possono anche avvalersi degli strumenti digitali;
2. lezioni sia in presenza che a distanza con l'aiuto della didattica digitale integrata;
3. lezioni totalmente a distanza, in caso di parziale isolamento o nuovo lockdown, in questo caso è obbligatorio garantire almeno 20 ore settimanali di attività sincrona.

Le attività di didattica digitale possono essere svolte in due modalità:

- asincrone: con questo termine si intendono tutte quelle attività in cui l'interazione tra l'insegnante e gli studenti non avviene in tempo reale. Si possono considerare tali: tutte le attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, come attività di approfondimento individuale, lavori di gruppo con materiale digitale fornito dall'insegnante, visione di videolezioni, documentari, vario materiale video, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Tutte le attività elencate possono essere eseguite utilizzando la piattaforma predisposta dall'istituto (G-Suite).
- sincrone: si intendono tutte quelle attività in cui l'interazione tra l'insegnante e gli studenti avviene in tempo reale. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (tramite Google Meet) intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti o esercitazioni come ad esempio la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Ogni docente, sulla base di quanto stabilito in dipartimento, dovrà tener conto nel proprio piano di lavoro di queste specifiche indicazioni, si rende quindi necessario programmare le proprie attività attraverso una progettazione strutturata e documentata che comprenda anche la DDI, tenendo conto degli obiettivi indicati nelle Linee Guida, nella programmazione di dipartimento (avviata nell'a.s. 2015/2016 con le successive integrazioni) e dei diversi stili di apprendimento degli allievi. Si chiede ai docenti di arricchire le proprie attività con l'uso di nuove metodologie didattiche quali la flipped classroom, il debate, il cooperative learning, l'elaborazione di prodotti multimediali da archiviare in appositi spazi rintracciabili, la didattica breve (definizione dei nuclei fondanti e obiettivi minimi per ogni disciplina e anche a livello interdisciplinare).

L'orario delle lezioni adottato dall'istituto prevede che una parte degli studenti siano in presenza e una parte a distanza dalle classi seconde alle quinte, mentre per le classi prime le attività, salvo eventuali chiusure, saranno in presenza.

Proposte di attività didattiche in base ai tre scenari.

Scuola regolarmente aperta.

1. Lezioni in presenza (per le classi prime e alcune classi selezionate in base ai numeri): l'insegnante può mantenere l'impostazione tradizionale della lezione, che tuttavia può risultare più efficace se integrata con gli strumenti digitali di cui si è in possesso. L'utilizzo di Classroom è ormai diventato necessario nelle attività didattiche quotidiane in quanto permette di scambiare materiali con più facilità, di svolgere esercitazioni continue, di valutare in maniera più trasparente e chiara ottenendo anche dei feedback costanti e immediati.
2. Lezioni con un gruppo di studenti in presenza e un gruppo a distanza:
 - a. l'insegnante può adottare contemporaneamente con entrambi i gruppi la stessa metodologia didattica, proponendo le stesse attività;
 - b. l'insegnante organizza attività differenti per i due gruppi. In questo caso è necessario programmare a priori e inserire su Classroom i materiali didattici su cui lavorare;
 - c. per le attività laboratoriali:
 - nel caso in cui fossero presenti due insegnanti (ITP e docente) il gruppo in presenza lavora in laboratorio con l'ITP e il gruppo a distanza lavora con il docente di teoria;

- nel caso delle materie in cui è previsto un unico insegnante il gruppo in presenza si reca in laboratorio e il gruppo a distanza potrà seguire e partecipare all'esperienza tramite l'utilizzo di una webcam con microfono che deve essere collocata per ogni gruppo di laboratorio. I gruppi ruoteranno nella settimana successiva. Questa situazione potrebbe crearsi in particolare nei corsi professionali e nei trienni dell'istituto tecnico;

3. Lezioni totalmente a distanza nel caso di docenti fragili.

Parziale chiusura (quarantena di una/più classi e docenti).

1. Le classi seguono la didattica a distanza utilizzando la piattaforma G-Suite e le sue applicazioni (Meet, Classroom, ecc.) e la mail istituzionale, rispettando l'orario delle lezioni.

Chiusura totale della scuola.

1. Ogni classe deve svolgere 20 ore di attività sincrone settimanali rimodulando l'orario scolastico.

3. ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel mese di settembre/ottobre con il finanziamento già approvato dei PON "smart classes" e supporti didattici "kit" sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Come stabilito dalle *Linee Guida*, il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata. Ai Consigli di Classe è affidato il compito di

rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali e trasversali di ogni disciplina e di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, non trascurando delle soluzioni adeguate per le categorie degli allievi più fragili.

La scuola fornisce un'adeguata formazione/informazione alle famiglie sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Alla base di questo processo di insegnamento e apprendimento sono individuati i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h);
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete territoriale di ricerca e formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica.

5. STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'istituto utilizza strumenti digitali condivisi con il continuo supporto del team digitale che è a completa disposizione di tutti i docenti e gli studenti.

Tutte le informazioni della Direzione saranno veicolate attraverso il registro elettronico e il sito dell'istituto (www.alberti-porro.edu.it).

Per i docenti le comunicazioni avvengono anche attraverso l'utilizzo della mail istituzionale.

- Registro elettronico Pronote: ogni docente dovrà firmare le ore di lezione, dovrà riportare gli argomenti e i compiti assegnati, assenze e ritardi (sia degli allievi in presenza, sia degli allievi a distanza), le valutazioni, gli incoraggiamenti, le note disciplinari, eventuali comunicazioni alle famiglie e agli allievi.
- Google Suite for Education (GSuite): la GSuite è associata al dominio della scuola e comprende tutte le applicazioni di Google (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom). Il personale scolastico e tutti gli allievi sono dotati di un proprio account da utilizzare per ogni attività su GSuite. GSuite rispetta i requisiti di sicurezza dei dati e di garanzia della privacy. Ogni docente deve attivare un proprio corso su Classroom per ciascuna classe, finalizzato a gestire in maniera più efficace le proprie attività sincrone e asincrone.
- Spazi di archiviazione: da individuare tra quelli più utili e funzionali in accordo con il team digitale.

6. ORARIO DELLE LEZIONI

Il gruppo che segue l'attività a casa deve rispettare per intero l'orario di lavoro della classe.

In caso di lockdown sono assicurate almeno 20 ore a settimana di didattica in modalità sincrona, è possibile anche prevedere ulteriori attività e proposte in modalità asincrona.

Nel caso di lavoratori fragili le lezioni si svolgeranno interamente a distanza per tutta la classe in modalità sincrona.

7. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'istituto Porro ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex.dati sensibili).

8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Questo tipo di didattica presuppone il ricorso a metodologie didattiche in cui gli alunni diventano protagonisti attivi del processo di apprendimento, inoltre questo permette anche la costruzione di percorsi interdisciplinari. Si richiede dunque ai docenti di capovolgere la struttura della lezione adottando nuove metodologie didattiche che vadano oltre la semplice trasmissione dei contenuti, come la didattica breve, il cooperative learning, la flipped classroom, il debate, finalizzati appunto alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti e all'apprendimento delle competenze trasversali.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Quando possibile è auspicabile non richiedere la produzione di materiale cartaceo per le verifiche ed esercitazione salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, in questi casi, come consigliato nel corso di sicurezza, occorre riporre il materiale in una busta e riprenderlo dopo 24/48 ore. Invece il materiale digitale prodotto dagli studenti sarà inserito all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica in cloud, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Le verifiche orali saranno svolte prevalentemente in presenza, salvo il subentrare della didattica a distanza per un peggioramento della situazione epidemiologica.

9. VALUTAZIONE

Con la DDI la valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva. La necessità è quella di assicurare agli studenti *feedback* continui, questo permette di modificare in corso d'opera l'attività didattica. Si richiede quindi di valutare non solo il prodotto finale, ma l'intero processo di apprendimento. Si parla infatti di "valutazione formativa" che tiene conto dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Gli esiti delle verifiche verranno riportati nel Registro elettronico, sia se svolte in presenza, sia se svolte a distanza.

I dipartimenti devono prevedere griglie di valutazione che comprendano sia una valutazione delle competenze trasversali (autonomia, lavoro in gruppo, capacità organizzative, ecc.), sia una valutazione dei contenuti e delle competenze digitali.

Anche le attività a distanza dovranno essere valutate seguendo le stesse modalità.

10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Si sono immaginate azioni, metodologie nel caso di:

- Quarantena di una classe
- Lock-down parziale della scuola per pochi giorni
- Lock-down totale della scuola per lungo periodo

Idee:

- Differenze Disabili gravi/media/lievi / DSA / altri BES
- Utilizzare l'esperienza tecnologica / metodologica / conoscenza della risposta dei soggetti al lockdown

Da linee guida per BES

- Concordare carico di lavoro giornaliero
- Possibilità di registrare e riascoltare le lezioni
- L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola dovrà essere attentamente valutato e scritto nel PDP

Casi BES totali al 11/09/20:

GENERALE		
DISAB		49
DSA		87
DSA+ADHD		11
DSA+FOB SCOL		0
DSA+FIL		6
DSA+FIL+ADHD		1
DSA+FIL+SV LIN		0
DSA+ANSIA		1
DSA+PSI		1
DSA+PRASS		1
DSA+DPSI		0
FIL		15
FIL+ADHD		2
ADHD		10
EES		4
SV LIN		6
SV SOCIO ECO		1
DPSI		0
ALTRO		2
?		9
Somma BES no DISAB		157
Totali IIS Alberti-Picco		206
ATTESA		0
SALUTE		1

Premessa

Durante la fase di **Didattica Digitale Integrata** i soggetti con BES frequenteranno sempre in presenza le lezioni e potranno ovviamente beneficiare di quanto prodotto e pubblicato sulla piattaforma (Classroom) dai docenti della classe.

Nel caso in cui gli studenti con BES non potessero recarsi a Scuola per:

- Quarantena della classe
- Chiusura parziale della Scuola
- Chiusura Totale della Scuola
- Lockdown

dovranno seguire le attività di **didattica a distanza** da casa come specificato nella tabella seguente.

NB Anche nel caso di impossibilità dello studente a recarsi a Scuola, lo studente, se in condizioni di salute tali da potersi collegarsi, potrà beneficiare delle azioni di didattica a distanza sia in modalità sincrona che asincrona.

NB Anche durante il periodo di QUARANTENA (ad esclusione del caso in cui i docenti della classe presentino certificazione medica per malattia oppure nel caso che ci sia un pronunciamenti legislativi legati allo stato del docente in QUARANTENA che ne impedisca l'attività a distanza), i docenti della classe svolgeranno le lezioni a distanza sulla piattaforma della scuola (Classroom e Meet) durante tutto il periodo della sospensione nell'orario previsto per le lezioni in presenza.

<p>Disabili gravi:</p> <ul style="list-style-type: none">- normalmente accolti, accuditi e seguiti in aula distinta,- valutazione differenziata. <p>15 casi</p>	<p>se lo studente non è stato esposto in quanto non ha frequentato la classe e contesti esposti nelle ultime 48 ore =></p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Far continuare la frequenza</u> solo se anche i loro insegnanti di sostegno non sono stati esposti e se gli assistenti/operatori (AIS) e all'integrazione possono continuare a lavorare a scuola. <i><u>Sarebbe la via migliore, ma è dubbio se sia compatibile con la decisione ASL di quarantena per la classe.</u></i>- Valutare l'attivazione di eventuali <u>interventi a domicilio.</u> <p>Se lo studente è stato esposto insieme alla classe =></p> <ul style="list-style-type: none">- I docenti di sostegno <u>mantengono i contatti con la famiglia settimanalmente</u> per tenerla aggiornata delle evoluzioni.
--	---

Disabili media gravità:

- inseriti nel gruppo classe
- valutazione differenziata

9 casi

- Il referente BES valuta l'attivazione dello sportello psicologico a distanza per lo studente (videochiamata)
- Il docente di sostegno pianifica:
 - su quali aree disciplinari concentrarsi in base al PEI;
 - i quali lezioni far seguire tramite piattaforma della scuola (MEET) insieme ai compagni in base al profilo dello studente, al PEI (precedente o aggiornato) e al confronto con i docenti della classe;
 - quali orari utilizzare per le attività a distanza (docente sostegno-studente) tenendo conto di criticità delle famiglie (non necessariamente l'orario della classe);
- Lo studente segue le attività di classe pianificate che saranno modulate/ridotte rispetto alla classe in base al PEI sia nelle ore con presenza del docente di sostegno che nelle ore non assistite.
- Il docente di sostegno crea un corso su Classroom specifico riservato agli studenti assegnati per portare avanti nel rispetto del PEI il lavoro concordato con i docenti curricolari e rivedere i materiali e le audio/video lezioni pubblicati su Classroom (al corso deve essere inserita come co-docente la referente BES d'Istituto per esigenze di sostituzione).
- Il *docente di sostegno* valuta la necessità /opportunità che lo studente sia inserito nella lista dei beneficiari di Hardware per la didattica a distanza e/o di sussidi didattici specifici sulla base delle reali esigenze e del profilo di apprendimento dello studente.

NB

- Importante che le lezioni rispettino l'orario della classe (tranne eccezioni) in quanto ogni variazione dell'orario è critica per i soggetti più deboli [linee guida].
- Se il periodo di sospensione è breve rimandare la valutazione al rientro.
- In caso di pianificazione di interrogazioni accertarsi che non si sovrappongano come da PEI.
- Auspicabile la pubblicazione di audio/video lezioni relativi ai contenuti delle spiegazioni da parte dei docenti curricolari e/o di sostegno. [linee guida].
- Massima attenzione al carico di lavoro giornaliero [linee guida].
- Monitoraggio settimanale con la famiglia a carico del docente di sostegno.

<p>Disabili lievi</p> <ul style="list-style-type: none"> - inseriti nel gruppo classe - valutazione su obiettivi minimi / conforme <p>25 casi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente segue le lezioni a distanza sulla piattaforma della scuola (MEET+CLASSROOM) insieme ai compagni in tutte le ore utilizzando le misure e gli strumenti indicati nel PEI (precedente o aggiornato). - Il docente di sostegno valuta con lo studente la <u>creazione di un corso su Classroom specifico</u> riservato agli studenti assegnati per portare avanti nel rispetto del PEI il lavoro concordato con i docenti curricolari e rivedere i materiali e le audio/video lezioni pubblicati su Classroom (al corso deve essere inserita come co-docente la referente BES d'Istituto per esigenze di sostituzione) - Il docente di sostegno valuta la necessità / opportunità che lo studente sia inserito nella lista dei beneficiari di <u>Hardware per la didattica a distanza e/o di sussidi didattici specifici</u> sulla base delle reali esigenze e del profilo di apprendimento dello studente. <p>NB</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importante che le lezioni rispettino l'orario della classe (tranne eccezioni) in quanto ogni variazione dell'orario è critica per i soggetti più deboli [linee guida]. - Se il periodo di sospensione è breve <u>considerare di rimandare la valutazione</u> al rientro. - In caso di pianificazione di interrogazioni <u>accertarsi che non si sovrappongano</u> come da PEI. - Auspicabile la pubblicazione di audio/video lezioni relativi ai contenuti delle spiegazioni da parte dei docenti curricolari e/o di sostegno [linee guida] - Attenzione al <u>carico di lavoro giornaliero</u> [linee guida]. - <u>Monitoraggio periodico</u> con la famiglia a carico del docente di sostegno.

DSA e altri BES

148 casi certificati
9 casi di svantaggio

- Lo studente segue le lezioni a distanza sulla piattaforma della scuola (MEET+CLASSROOM) insieme ai compagni in tutte le ore
- Il *tutor-BES* valuta la necessità /opportunità che lo studente sia inserito nella lista dei beneficiari di Hardware per la didattica a distanza e/o di sussidi didattici specifici sulla base delle reali esigenze e del profilo di apprendimento dello studente.

NB

- L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. [linea guida]
- Importante che le lezioni rispettino l'orario della classe (tranne eccezioni) in quanto ogni variazione dell'orario è critica per i soggetti più deboli [linee guida].
- Se il periodo di sospensione è breve, considerare di rimandare la valutazione al rientro.
- In caso di pianificazione di interrogazioni accertarsi che non si sovrappongano come da PDP
- Auspicabile la pubblicazione di audio/video lezioni relativi ai contenuti delle spiegazioni da parte dei docenti curricolari. [linee guida]
- Attenzione al carico di lavoro giornaliero.
- Monitoraggio periodico con la famiglia a carico del tutor-BES.

11. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si fa riferimento al Regolamento d'Istituto e alle Indicazioni fornite dal Dirigente per l'avvio dell'anno scolastico.

13. FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

E' obbligatoria la formazione di tutti i docenti e del personale assistente tecnico che deve avvenire su più livelli in base alle competenze di ciascuno.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato incontri di formazione durante l'ultimo periodo, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulla piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per tutti i docenti che lo richiederanno

Anche in merito alle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, è indispensabile procedere con la formazione a distanza, ad esempio attraverso la partecipazione ai vari webinar proposti in rete, anche con seminari di autoformazione e attraverso la frequenza di sportelli organizzati dall'istituto.